

LINEE GUIDA PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI UNIPRO

Premessa

1. Definizioni

- Impresa
- Prodotti cosmetici
- Fatturato
- Scaglione contributivo
- Controlli e Applicazione delle disposizioni

2. Procedura di accertamento e riscossione

- Nota associativa e contributiva
- Scadenze
- Modalità di pagamento

3. Commissione contributi (commissione d'appello)

- Composizione
- Scopi e modalità di funzionamento
 - controlli e verifiche
 - sanzioni

15 aprile 2008

Premessa

Il Comitato di Presidenza ha più volte trattato l'argomento "contributi" per molteplici ragioni, diverse e intrecciate tra loro. Innanzitutto perché ha rilevato che la parte di finanziamento delle attività associative ricavata direttamente dalle imprese associate ha registrato negli ultimi anni un andamento pressoché piatto (nel 2005= 2.659, nel 2006= 2.625, nel 2007= 2.689) in relazione alla crescita indicizzata della parte relativa ai fees di Cosmoprof (nel 2005= 1.850, nel 2006= 1.887, nel 2007=1913) mantenendosi intorno al 60% circa del totale delle entrate.

Le ragioni sono note: innanzitutto la sostanziale saturazione del "mercato delle imprese cosmetiche" induce uno sviluppo associativo rivolto alle imprese di nuova costituzione o di settori complementari - affini - strumentali che sono già iscritte ad altre associazioni.

In secondo luogo i criteri di definizione del fatturato (la base imponibile) non sono esplicitati e quindi sono causa di dichiarazioni - anche involontariamente - non congrue o parziali. Anche la struttura degli scaglioni contributivi si è rivelata troppo segmentata e compatta, e inadatta a scoraggiare, di conseguenza, le dichiarazioni "cautelative" che evitano di passare allo scaglione superiore in caso di incremento del fatturato.

Infine, è stata riconfermata l'adozione del criterio "commerciale oggettivo", ossia il fatturato come riferimento più adatto a determinare l'aspetto economico del rapporto associativo, pur riconoscendo che vi sono alcune fattispecie che non sono trattabili in modo omogeneo. Il fatturato, e non anche il mercato, è un elemento certo sul quale la Commissione contributi, che si propone di costituire, potrà eventualmente confrontarsi con quelle imprese che dovessero richiedere un incontro di approfondimento e chiarimento per definire la base imponibile, ossia il fatturato "rettificato" che potrà essere adottato in funzione di specificità particolari, sul quale eseguire il calcolo definitivo e valido nel tempo.

Identificati i presupposti che suggerivano - dopo un po' di anni - la revisione e la manutenzione dei criteri e delle modalità di accertamento e riscossione, il Comitato di Presidenza ha incaricato Antonio Argentieri di compiere una prima ricognizione delle accezioni di "fatturato" e, dopo aver valutato positivamente il lavoro svolto, ha stabilito di completare l'analisi per la stesura delle linee-guida per il futuro coinvolgendo anche il Direttore generale e il Responsabile amministrativo di Unipro.

Il gruppo di lavoro ha approfondito la questione ed ha steso le note che seguono, suddivise in tre parti.

Nella prima, si mettono in evidenza i fondamenti della revisione, ossia la definizione di fatturato e la relazione con le tipologie dei soci (introducendo, tra i soci aggregati, la distinzione tra fornitori e

consulenti e proponendo una diversità di contributi); nella seconda, si definisce il concetto di base imponibile e la nuova tabella di calcolo contributivo; nella terza – infine – si propone l’istituzione della Commissione contributi che dovrà eventualmente affrontare e dirimere le controversie insorgenti dall’applicazione del fatturato di bilancio, eventualmente rettificato, che seguirà i nuovi criteri contributivi.

1 – Definizioni

1.1 - Impresa

L’impresa è l’unità organizzativa che opera nel territorio nazionale sotto qualsiasi forma sia costituita (società personale, di capitali e cooperativa) nel settore cosmetico e in quelli complementari, affini e strumentali (art. 3 – Statuto).

1.2 – Prodotti Cosmetici

Per prodotti cosmetici si intendono quelli previsti dalla Legge 713/86 e sue successive modifiche e integrazioni, che costituisce il recepimento della direttiva 79/768/CEE.

1.3 – Fatturato

Il fatturato è la base imponibile per l’applicazione delle quote contributive.

La misura del suo ammontare è determinata dall’associazione e l’impresa la convalida con apposita dichiarazione scritta.

Per le imprese che operano anche in altri settori, si considera esclusivamente il fatturato del settore cosmetico.

Per le imprese di cui all’allegato 1) il “fatturato” è determinato secondo i criteri definiti nell’allegato 3), secondo le fattispecie.

Per le imprese di cui all’allegato 2), ossia le complementari, affini e strumentali al settore cosmetico, il contributo è determinato in misura fissa.

1.4 – Scaglione contributivo

Lo scaglione di fatturato è la misura della base imponibile sulla quale determinare l’ammontare del contributo annuale.

1.5 – Controlli e Applicazioni delle disposizioni

I controlli sono eseguiti da Unipro sulla base dell’analisi del bilancio e di altre informazioni pubbliche a disposizione.

Il Comitato di Presidenza a tale scopo costituisce la Commissione Contributi.

2 – Procedura di accertamento e riscossione

2.1 – Nota associativa

L'associazione emette la nota associativa "salvo conguaglio" calcolata sulla base delle informazioni disponibili e desunte dall'ultimo bilancio depositato.

L'associato restituisce la scheda contributiva indicando il fatturato effettivo dell'ultimo esercizio precedente a quello di contribuzione, allegando la documentazione a supporto che considera più opportuna.

L'associazione provvede all'eventuale ricalcolo della quota associativa emettendo nota di accredito o nota di addebito integrativa.

Durante l'esercizio, l'associazione verifica la corrispondenza fra il fatturato dichiarato e quello esposto nel bilancio depositato al Registro Imprese, riservandosi di procedere alla rettifica della quota contributiva.

2.2 – Scadenze

31 gennaio: emissione della nota associativa a cura dell'associazione

28 febbraio: restituzione della scheda contributiva compilata a cura del socio

31 marzo: pagamento della quota associativa da parte del socio

31 dicembre: verifica delle dichiarazioni ricevute ed eventuale ricalcolo del contributo

2.3 – Modalità di pagamento

Bonifico bancario alle coordinate indicate sulla nota associativa.

3 - Commissione Contributi

3.1 – Scopi e modalità di funzionamento

La Commissione ha lo scopo di esaminare tutte le questioni relative all'accertamento e alla riscossione dei contributi, le eventuali richieste di riduzione, modifica o sospensione da parte delle imprese associate, dirimere eventuali controversie riguardanti l'aspetto economico del rapporto associativo.

Le decisioni assunte dalla Commissione sono registrate in un libro verbale a cura del Direttore Generale che assiste alle riunioni della Commissione e assicura l'attività di Segreteria.

La Commissione potrà trasmettere al Comitato di Presidenza pareri, raccomandazioni e proposte sulle quali discutere ed eventualmente deliberare.

3.2 – Composizione

La Commissione Contributi è composta dal Presidente, dal Tesoriere e da due componenti nominati dal Comitato di Presidenza nella riunione successiva alla sua costituzione e dura in carica fino alla scadenza di quest'ultimo.

Allegato 1 – Soci effettivi

Si considerano soci effettivi, ai sensi dell'art.3 dello Statuto, *"le imprese che, sotto qualsiasi forma giuridica costituite ed operanti nel territorio nazionale, produttrici, importatrici e/o distributrici di prodotti cosmetici"*.

A titolo esemplificativo e non esclusivo si considerano quindi soci effettivi le imprese che:

- producono e/o lavorano per conto proprio e/o per conto terzi
- importano e/o esportano
- distribuiscono e/o commercializzano all'ingrosso e/o al dettaglio

sia come attività principale che secondaria, e indipendentemente dal canale distributivo, le seguenti tipologie di prodotti:

- prodotti per capelli e cuoio capelluto
 - shampoo, balsami e dopo shampoo
 - lozioni per capelli
 - lacche, gel e schiume fissative per capelli
 - prodotti coloranti per capelli
- prodotti per il viso
- prodotti per il trucco del viso
- prodotti per il trucco degli occhi
- prodotti per le labbra
- prodotti per le mani
- prodotti per le unghie
- prodotti per il corpo
 - prodotti per il trattamento del corpo
 - prodotti anti-cellulite
 - prodotti per la depilazione
 - prodotti solari
- prodotti per l'igiene del corpo
 - saponi da toilette, bagni e doccia schiuma
 - prodotti per i piedi
 - deodoranti
 - talco
 - prodotti per l'igiene intima
- prodotti per l'igiene della bocca
 - dentifrici
 - sbiancanti
- prodotti della linea maschile
 - linee cosmetici viso uomo
 - linee cosmetici corpo uomo
 - creme e schiume da barba
 - prodotti dopo barba
- prodotti di profumeria alcolica
- prodotti dermoigienici per l'infanzia

Allegato 2 – Soci aggregati

Si considerano soci aggregati ordinari, ai sensi dell'art.3 dello Statuto, *"le imprese, non appartenenti alla categoria dei soci effettivi, che operano in ambiti complementari, strumentali ed affini al settore dei prodotti cosmetici"*.

Si considerano soci aggregati straordinari, sempre ai sensi dell'art.3 dello Statuto, *"gli enti e/o le persone giuridiche, sotto qualsiasi forma giuridica costituite, che hanno un interesse primario in Unipro e/o nel settore di cui Unipro ha la rappresentanza imprenditoriale, da attestarsi mediante deliberazione della Giunta di Unipro"*.

A titolo esemplificativo e non esclusivo si considerano quindi soci aggregati ordinari le imprese che:

- producono e/o lavorano per conto proprio e/o per conto terzi
- importano e/o esportano
- distribuiscono e/o commercializzano all'ingrosso e/o al dettaglio

sia come attività principale che secondaria, e indipendentemente dal canale distributivo, le seguenti tipologie di prodotti:

- complementari
 - materie prime per la fabbricazione di cosmetici
 - packaging
- affini
 - fragranze
- strumentali
 - macchinari, impianti ed apparecchiature per la fabbricazione di prodotti cosmetici;

Si considerano inoltre soci aggregati le imprese , in forma societaria o individuale, svolgono attività di consulenza tecnico-organizzativa e gestionale nel settore cosmetico in ambito:

- normativo
- di marketing
- di ricerca e sviluppo
- formazione
- programmazione e controllo

Allegato 3 – Definizione del fatturato

Per fatturato cosmetico si intende quello conseguito nel corso dell'esercizio da parte delle imprese, per le attività di cui all'allegato 1.

Il fatturato cosmetico è pertanto quello rilevato dal bilancio d'esercizio, redatto secondo le norme civilistiche, alla voce **A.1** del conto economico, dedotti:

- i ricavi derivanti da attività non definite nell'allegato 1;
- i ricavi derivanti dalle vendite *Intercompany*, cioè ad aziende controllate, controllanti e collegate associate ad Unipro e che già versano direttamente i contributi.

NUOVA TABELLA CONTRIBUTI DEI SOCI EFFETTIVI

La contribuzione ad UNIPRO, determinata dall'Assemblea in funzione del fatturato conseguito nell'ultimo esercizio dall'impresa associata relativamente al settore cosmetico, è riprodotta di seguito.

Le imprese di nuova costituzione, esclusivamente nell'anno di iscrizione, rientrano nella classe "Agevolata".

Gli associati appartenenti ad un gruppo di imprese, come previsto dalle regole di Confindustria, devono associare tutte le aziende del gruppo operanti nel settore cosmetico.

CLASSE	FATTURATO COSMETICO		CONTRIBUTO
	DA	A	
Agevolata			€ 1.500
A	0	1.000.000	€ 2.000
B	1.000.001	2.500.000	€ 3.000
C	2.500.001	5.000.000	€ 4.500
D	5.000.001	10.000.000	€ 6.000
E	10.000.001	15.000.000	€ 7.500
F	15.000.001	20.000.000	€ 9.000
G	20.000.001	30.000.000	€ 11.000
H	30.000.001	40.000.000	€ 14.000
I	40.000.001	50.000.000	€ 16.000
L	50.000.001	60.000.000	€ 17.500
M	60.000.001	75.000.000	€ 20.000
N	75.000.001	100.000.000	€ 24.000
O	100.000.001	125.000.000	€ 27.000
P	125.000.001	oltre	0,0215 % (1)

(1) La contribuzione prevista per la classe P (oltre 125.000.000) viene determinata applicando lo 0,0215% sul fatturato di riferimento, fermo restando il contributo minimo costituito dall'ammontare della classe O (€ 27.000).

TABELLA CONTRIBUTI SOCI AGGREGATI

Ai soci aggregati che fanno parte delle categorie "affini, complementari, strumentali" viene applicato un contributo in cifra fissa pari a 2.000 euro, mentre per ai soci aggregati "consulenti" la cifra fissa è di 2.500 euro.

In caso di esercizio di entrambe le attività si considera quella risultante come principale presso il registro delle imprese.